

REGG. UE 611-615/2014 s.m.i - II Annualità

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA
MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 26/08/2019 AL 01/09/2019

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura.

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento frutti

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive

COMUNI

- ZONA 1** Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
- ZONA 2** Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
- ZONA 3** Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
- ZONA 4** Fascia collinare da Squillace a Belcastro
- ZONA 5** Fascia collinare Crotonese

Mosca de l'olive



	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	1,00	5,00	3,00	0,00	10	1,2
ZONA 2	2,00	7,00	4,50	0,00	10	1,2
ZONA 3	1,00	4,00	2,50	0,00	10	1,2
ZONA 4	2,00	4,00	3,00	0,00	10	1,2
ZONA 5	2,00	5,00	3,50	0,00	10	1,2

Zona	Interventi consigliati
	Il monitoraggio delle trappole evidenzia una diminuzione nelle catture di mosca delle olive in tutte le fasce di controllo, queste sono mediamente comprese tra 2.5 e 4.5. Nel corso del monitoraggio è stato effettuato il prelievo di un campione di olive per verificare l'infestazione attiva (presenza di uova e larvette), non si evidenziano condizioni di attacco (vedi tabella), le olive si presentano in parte con cuticola raggrinzita per mancanza di acqua. L'andamento climatico della settimana è stato caratterizzato da temperature alte ed assenza di piogge nelle fasce costiere e collinari, con sporadici acquazzoni nelle aree interne. Su diversi frutti si evidenziano danni dovuti ad attacchi fungini, in particolar modo (lebbra), con la presenza di una depressione di colore scuro sulla drupa. Si consiglia di tenere sotto controllo il proprio uliveto, in special modo quelli irrigui, condizioni di instabilità climatica aumentano il rischio di attacco della <i>Bactrocera</i> . Le aziende, al superamento della soglia di intervento, possono effettuare interventi con prodotti chimici adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, ecc). In caso di agricoltura biologica si consigliano (Spinosad – Spintor Fly ecc.) e metodi di lotta a cattura massale . Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.
Tutte	

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 02/09/2019

L'ufficio Tecnico
dell'APOUNASCO